

Roma, 8 novembre 2024

## NOTIZIARIO N. 68

### **ENTRATE: LA FERMEZZA DELLA FLP PERMETTE LA FIRMA DELL'FRD 2022. SU VALE LA FLP CHIARISCE I CONTORNI DELL'APPLICAZIONE E ATTENDE LA PROSECUZIONE DEL CONFRONTO**

#### **Saldo della produttività collettiva 2022 a dicembre. Chiesto l'anticipo della produttività collettiva 2024.**

Nella serata del 4 novembre è stato firmato l'accordo definitivo del salario accessorio 2022. La firma permetterà di pagare con il cedolino di dicembre il saldo della produttività collettiva 2022.

La trattativa non era cominciata bene e l'ordine del giorno non riportava il fondo 2022 tra gli argomenti bensì la prosecuzione del confronto su Vale nonché la sua applicazione, a partire dal 2025, agli istituti contrattuali e su quel binario la riunione si stava muovendo.

**Quando però è toccato alla FLP intervenire noi, richiamando la nota congiunta scritta insieme a CGIL, CISL, UIL e Unsa, abbiamo posto una pregiudiziale e dichiarato la nostra indisponibilità a proseguire il confronto su Vale laddove non si fosse risolto il problema relativo alla firma definitiva del fondo 2022.**

Infatti, abbiamo detto all'Agenzia, essendo già ampiamente scaduti i termini per gli organi di controllo per pronunciarsi sulla preintesa di accordo, si doveva procedere alla firma definitiva. I ritardi dell'Agenzia delle Entrate ci sono già costati un mese di ritardo nell'erogazione dei fondi, che potevano già essere erogati a partire dal mese di novembre. Ragion per cui la FLP si è dichiarata indisponibile a rischiare che anche il mese di dicembre venisse saltato per i pagamenti.

La delegazione di parte datoriale, vista la nostra fermezza nel ribadire la pregiudiziale, ha accettato di convocarci per lo stesso pomeriggio alle 15 e, dopo un lungo e acceso confronto, è arrivata la firma.

Prima che venisse posta la pregiudiziale, l'amministrazione ha messo sul tavolo alcune proposte di applicazione di Vale sugli istituti contrattuali a partire dal 2025. Ha cioè immaginato una scalettatura del salario accessorio in base ai livelli di valutazione e ha anche proposto, all'interno delle griglie di produttività individuale, un parametro speciale per le posizioni organizzative.

**La risposta della FLP è stata la seguente: anzitutto il contratto collettivo di primo livello prevede che la maggiorazione si possa applicare esclusivamente alla produttività individuale e non a tutto il salario accessorio; in secondo luogo non è affatto prevista né prevedibile una scalettatura in base ai singoli livelli di valutazione poiché il contratto collettivo prevede solo ed esclusivamente un premio alle eccellenze e non un salario accessorio differenziato per tutti i livelli di valutazione. Infine, abbiamo rifiutato l'idea di un nuovo parametro più alto per le posizioni organizzative. L'accordo su queste posizioni – non firmato dalla FLP – ha fissato un rialzo considerevole delle indennità sottraendo le somme al resto del personale. Non vediamo proprio il motivo di togliere altre risorse a tutte le lavoratrici e i lavoratori per aumentare ulteriormente il salario di produttività di pochi di essi.**

Il confronto proseguirà nel mese di novembre. La FLP terrà tutti costantemente aggiornati.

**La Segreteria Nazionale FLP Ecofin – Agenzie Fiscali**